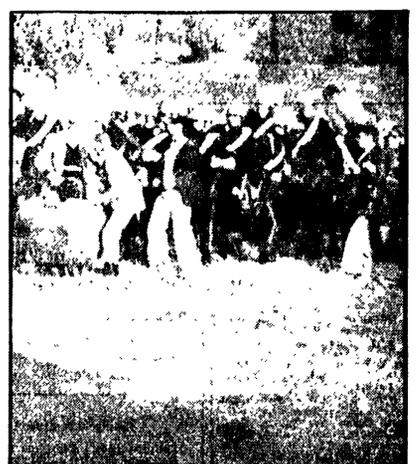


PERSANO - I carabinieri hanno caricato e fermato decine di compagni



Oggi si ferma tutto il salernitano

Sciopero generale di 8 ore in città e in provincia per rispondere alla gravissima intimidazione di Persano - Un corteo partirà da piazza Ferrovia a Salerno - Denunciatj un capitano dei carabinieri, un milite e un funzionario

SALERNO — Sono stati rilasciati a tarda sera — come scriviamo in altra parte del giornale — i compagni arrestati durante l'occupazione delle terre del demanio militare di Persano. Subito dopo il fermo, il compagno Paolo Nicchia segretario provinciale della CGIL, Vincenzo Alta, membro del comitato centrale del partito e Vincenzo De Luca e Mario Tarallo, della segreteria provinciale del PCI, sono stati condotti presso la caserma dei carabinieri di Borgo Carillo.

I compagni sono stati rilasciati solo dopo diverse ore e dopo essere stati identificati. Nella stessa caserma, co-

me ci hanno raccontato i compagni fermati, è stata sporta denuncia contro un capitano dei carabinieri, che aveva partecipato alla carica contro i contadini, e nei confronti di un milite e di un funzionario in borghese. Il capitano dei carabinieri di cui si parla nella denuncia ha infatti impedito il trasporto all'ospedale di un contadino ferito al capo e sanguinante, Antonio De Masi. Il milite e il funzionario invece sono stati denunciati per aver colpito un manifestante a calci e pugni. Inoltre è stato denunciato il responsabile della caserma presso cui Giovanni Zeno, Paolo Nicchia e gli al-

tri compagni sono stati condotti immediatamente dopo il fermo. Ciò perché questi si è rifiutato di fornire ai compagni le generalità del capitano e dei funzionari resti responsabili di quegli atti.

Nella stessa denuncia viene anche affermato con chiarezza che il fermo del dirigente sindacale e dei dirigenti del PCI è avvenuto solo perché essi avevano chiesto il motivo per il quale si impediva il passaggio della macchina che doveva condurre il contadino ferito all'ospedale. Subito la notizia di quanto è accaduto a Persano ha provocato in città e in provincia una ferma risposta da parte dei lavoratori. Que-

La manifestazione di questa mattina, nell'ambito dello sciopero generale di 8 ore con cui la città e la provincia rispondono all'atto repressivo compiutosi ieri a Persano, prevede un corteo che partirà da piazza Ferrovia ed un comizio in piazza Amendola. Scioperano anche dalle 10 alle 14, i lavoratori delle Ferrovie dell'intera provincia e i lavoratori dell'Autolinee pubbliche private dalle 9 alle 13.

Anche la Federazione regionale CGIL-CISL-UIL, ha espresso piena solidarietà agli obiettivi posti della manifestazione ed ai dirigenti fermati. Di analogo tenore un comunicato del PDU regionalmente.

I duri scontri avvenuti sulle terre di Persano e l'imponente schieramento di carabinieri che ha caricato i manifestanti; i compagni Paolo Nicchia, segretario provinciale del PCI, e Giovanni Zeno, segretario della Camera del lavoro, fermati e trattenuti a lungo in caserma

Dall'ottobre '77 ad oggi, le tappe della vertenza per il demanio militare

Tre anni di lotte per 500 ettari

In origine la tenuta era destinata a produrre foraggi per gli animali dell'esercito - Gli impegni disattesi dalla Regione e dal governo - Nel luglio di quest'anno i carri armati dove era stato seminato e raccolto il frumento

Tre anni di lotta per Persano, dall'ottobre del '77 a ieri. Ma la lotta per Persano, come ricordò nel corso di una assemblea un vecchio compagno contadino, risale a tanti anni fa.

La tenuta militare di 1.500 ettari era la poggia lungo il Sele, in una zona fertillissima e la fame di terra allora era tanta.

Ma dopo anni la lotta riprese appunto nell'ottobre del '77. Il problema della terra ai contadini non era stato risolto dalla riforma fondiaria e quelle del demanio militare erano ancora lì incoltivate. Dei 1.500 ettari della tenuta del demanio militare ben 500 non venivano affatto usati, né per esercitazioni, né per altro.

In origine — c'è da dire — la tenuta di Persano serviva a fornire all'esercito foraggio per gli animali da soma o per i cavalli; ma questo tipo di eserciti, ormai in tutti gli eserciti del mondo, è stato sostituito e quindi anche la coltivazione di foraggi non

era più effettuata. La terra, quindi, era lì e non si capiva, proprio per la sua originaria destinazione a coltivazione, perché i contadini non potessero riportarla a livelli produttivi.

La zona a detta di esperti può essere utilizzata per colture di tipo mediterraneo, di tipo continentale, per l'allevamento di bestiame. La vicinanza, l'orografia la rendono ideale per l'agricoltura. E così ad Eholi, a Persano, a Serre nasce un comitato di lotta, due cooperative di giovani che vogliono dare un aspetto produttivo. Si comincia il 22 ottobre del '77 con un'assemblea che costituisce il comitato di lotta; si prosegue studiando le possibilità occupazionali (sui 500 ettari richiesti potrebbero trovare lavoro 300 persone) e si arriva ad uno sciopero della Piana del Sele dove la «vertenza Persano» è il primo obiettivo.

Il 4 novembre del '77 una prima proposta: affidare le terre incolte alla Regione ed il 16 novembre dello stesso anno il Consiglio regionale approva un ordine del giorno per la concessione delle terre alle cooperative «La Serrese» e la «Borgo S. Lazzaro».

Si muovono anche i disoccupati per appoggiare la lotta, mentre il 9 gennaio alle cooperative di Eholi e di campagna vengono assegnate terre incolte, ma questo non rende meno lieve il «problema Persano». Si pensa all'agro-industria per la Piana del Sele e nel corso di un'as-

semblea del comitato di lotta del 28 marzo del '78 viene ribadita l'assoluta mancanza di risposte da parte del ministero della Difesa per la tenuta. Il 19 aprile si ferma il 22 ottobre '78 i contadini seminano ed il governo si rimangia tutte le concessioni che aveva fatto. Il 31 ottobre '78 sciopero della Piana del Sele: «Persano è il primo obiettivo» è lo slogan della giornata di lotta.

Si intensifica l'azione per la vertenza Persano, e per ieri era stata decisa l'occupazione. Poi lo scontro. Ma questo fa parte della cronaca di ieri.

Servizio e Foto di Fabrizio Feo

Davanti alla VI sezione

Inizia il processo ai «marsigliesi»

La scontro con la banda dei «siciliani»

E' cominciato, davanti alla VI sezione del tribunale, il processo contro il «clan dei marsigliesi». Devono rispondere di una serie di reati relativi al grosso contrabbando di tabacchi, ma la vera notorietà di questo clan è venuta dallo scontro che esso avrebbe avuto — secondo alcuni inquirenti — con la banda dei «siciliani». Una serie di episodi che seminò alcuni morti.

Uno degli adepti della banda dei marsigliesi era quell'Emilio Palmara misteriosamente scomparso dopo che un sopralluogo nell'albergo Commodoro aveva permesso di arrestare alcuni grossi esponenti della organizzazione. Si pensò che Palmara avesse pagato con la vita una «soffiata». Ma è chiaro che si tratta soltanto di deduzioni. Un altro personaggio di rilievo, il banchiere genovese Alexander Florescu, ha detto ieri che si limitò a dare solo credito su garanzia a Zurita il quale voleva creare in Italia una rete per la pesca e la surgelazione. Così finanziò l'acquisto di due navi, la Misti Fox e la See Fox.

Finanziò lo Zurita perché personaggio di alto livello a Casablanca, dove aveva un night, ristoranti e molte proprietà; aveva inoltre legami con grossi personaggi della scuola-Ambiente di Napoli. Contemporaneamente nell'ambasciata di palazzo reale si terrà una mostra di studi interdisciplinari sull'ambiente realizzati in scuole di diverso ordine e grado, che resterà aperta dal 10 al 16 novembre, ore 9-12.

Oggi Valenzi alla RAI (Rete 2)

«Vissero felici e contenti» è il programma radiofonico che andrà in onda oggi, alle 16,30, sulla seconda rete RAI.

Alla trasmissione interverrà il sindaco di Napoli, Maurizio Valenzi.

Convegno su didattica e ambiente

Il 10 e l'11 novembre presso il Teatro di Corte e Palazzo Reale — si terrà un convegno su «Didattica e Ambiente». L'impegno della scuola a Napoli per la tutela dei beni culturali, organizzato da Italia Nostra e dal Centro ministeriale Scuola-Ambiente di Napoli. Contemporaneamente nell'ambasciata di palazzo reale si terrà una mostra di studi interdisciplinari sull'ambiente realizzati in scuole di diverso ordine e grado, che resterà aperta dal 10 al 16 novembre, ore 9-12.

SCHERMI E RIBALTE

- TEATRI**
- G7 PRIVATE CLUB (Via Gomez d'Avila, 15) Venerdì: Jazz con il quartetto di Enrico Perrumelli.
 - CRASCO (Via Atri, 36/b) «Commedia ripugnante», R. Scio di Lucio Colle. Ore 21,30. Tel. 6.000
 - CORSO (Corso Meridionale) Ore 17-21: Mario e Sai Di Vincenzo presenteranno «O cunvento» CILEA (Tel. 656.265) Alle ore 17,30: «O scarfalotto» con Dolores Palumbo.
 - DIANA Alle ore 18: «Sogno di una notte di mezza estate» POLITEAMA (Via Monte di Dio - Tel. 401.643) Venerdì: spettacolo con Lara St. Paul.
 - SANCARLUCCIO (Via San Pasquale a Chiaia 49 - Tel. 405000) Alle ore 21,15 la Compagnia «attori insieme» presenta «La Iolij abbandonata ovvero amore crudele e ricicli naturali» di Mario Isidoro Regia di Luca Regni.
 - SANNAZZARO (Via Chiaia - Tel. 411.723) Lunedì: «Pietro De Vico» di M. De Vico. Ore 17,30. «Mettimmo d'accordo e ce vattimmo». Ore 17.
 - SAN FERDINANDO (Piazza Federico II - Tel. 444.500) La Compagnia «La Fabbrica degli Attori» presenta «Jean Harlow e Bill Kid», ore 18.
 - TEATRO DELLE ARTI (Via Poggio del Moro) Presenta: «Il teatro della meraviglia» di Maria Luisa e Mario Santilli. Ore 17,30 - 21,15.
 - TEATRO TENDA PARTENOPE (Tel. 631.218) Oggi ore 21,30 la Compagnia Theater Mundi presenta Armando Marra in: «Portame a casa mia» con Carla Sansone. Teatro di Claudio Brocchard, scena di Bruno Buoincincontro, regia di Armando Marra. Posto unico L. 2.500.
- CINEMA PRIME VISIONI**
- ABADIR (Via Paisiello Claudio - Tel. 376.971) Liguirizia, con B. Bouchet - SA ACACIA (Tel. 370.871) Argento a colazione
 - ALBERGO (Via Lombroso, 3 - Tel. 406.375) Mario in prova, con G. Jackson - SA
 - AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 - Tel. 683.128) Alien
 - ARISTON (Tel. 377.352) La luna, con J. Clayburgh DR (VM 18)
 - ARLECCHINO (Tel. 416.731) Liguirizia, con B. Bouchet - SA
 - AUGUSTO (Piazza Duca d'Assia - Tel. 416.988) Assassino sul Tevere, con T. M. In - SA
 - CORSO (Corso Meridionale - Tel. 339.911) Tre sotto il lenzuolo
 - DELLE PALME (Vicchio Vetreana - Tel. 416.988) Moonraker, con R. Moore - A
 - EMPIRE (Via P. Giordani) Rocky II, con S. Stallone - DR
 - ESCLUSIVO (Via Milano - Tel. 268.479) La casa della paura
 - FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Tel. 290.441) Ma che sei tutta matta?, con B. Streisand - SA
 - FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 417.417) Manhattan
 - FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483) Argento a colazione
 - METROPOLITAN (Via Chiaia - Tel. 418.880) The champ, con J. Voight 5
 - OCEAN (Piazza Piedigrotta, 12 - Tel. 667.366) Assassino sul Tevere, con T. M. In - SA
 - ROXY (Tel. 343.149) Le ali della notte, con D. Warner DR (VM 14)
 - S. LUCIA Rataiplan, con M. N. Chetti - C
- PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI**
- ACANTO (Via Augusta - Telefono 619.923) Il padrino, con M. Brando - DR
 - ALLA MISTIA (Piazza San Vitale Tel. 616.303) Rataiplan, con M. N. Chetti - C
 - ADRIANO (Tel. 313.005) La luna, con J. Clayburgh - DR (VM 18)
 - ARCCALENO (Via C. Carelli, 1 - Tel. 377.583) Sodomi
 - AMANI miei AMERICA (Via Tito Angelini, 2 - Tel. 248.962) La signorina inglese, di M. P. de - 5 (VM 18)
 - ARGO (Via A. Poerio, 4 - Telefono 224764) Sodomiti
 - AVIONI (Viale degli Astronauti - Tel. 7419.264) Piccole donne, con E. Taylor - C
 - BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109) Uno sceriffo extraterrestre, con B. Spenser - C
 - CORALLO (Piazza G. B. Vico - Tel. 444.800) Rataiplan, con M. N. Chetti - C
 - EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774) Forno Market
 - EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423) Mignone dietro la porta, con C. Bronson - DR
 - GLORIA A A (Via Arenaccia, 250 - Tel. 291.309) Bruce Lee il domatore
 - GLORIA B B (Tel. 291.309) MIGNONE (Via Armando Diaz - Tel. 324.893) Rataiplan, con M. N. Chetti - C
 - PLAZA (Via Kerker, 2 - Telefono 370.519) Rataiplan, con M. N. Chetti - C
 - TITANUS 268122 La porno matrona
- ALTRE VISIONI**
- AMEDEO (Via Matrucoli, 69 - Tel. 680.266) Giordani, con M. Forman - M
 - ASTRA (Tel. 206.470) Christine
 - AZAROVA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280) Upper cut, di R. Mitchell - A
 - GIORDANI (Via Matrone, 10) Bruce Spenser - C
 - BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 - Tel. 341.222) Rataiplan, con M. N. Chetti - C
 - CASANOVA (Corso Garibaldi - Tel. 290.441) Forno Market
 - ITALIANI (Tel. 685.444) Cine di paglia, con D. Hoffman DR (VM 18)
 - LA PERLA - Tel. 760.172 Patrick, con R. Holmman - A (VM 14)
 - MODERNISSIMO (Tel. 310.062) MASH, con D. Sutherland - SA
 - PIERROT (Via A. C. De Meis, 58 - Tel. 756.78.02) Questa è l'America - DO
 - POSILLIPO 7698741 I supereroi di Superpulp - DA
 - QUADRIFOGLIO (Viale Cavallotti - Tel. 290.441) L'età della melizia, con C. Lindberg - DR
 - VITTORE (Tel. 377933) Esci il drago entra la tigre, con B. Lee - A
- CINEMA OFF D'ESSAI**
- EMBISSY (Via P. De Mura, 19 - Tel. 682.114) Hair, di M. Forman - M
 - MAXIMUM (Via A. Gramsci, 19 - Tel. 682.114) La luna, con J. Clayburgh - DR (VM 18)
 - MICRO D'ESSAI (Via del Chiostro - Tel. 321.339) Renaldo e Clara, di B. Dyen - C
 - R112 (Via Pesina, 55 - Telefono 218.510) Giordani, con G. M. Volonte - DR
 - SPAZIO LIBERO (Parco Margherita - Tel. 682.114) Ore 21: Killer
 - SPOT CINE CLUB (Via M. R. Garzo - Tel. 682.114) Garzo
 - CENTRO CULTURALE GIOVANI (Via Catellari 66 - Telef. 658.90.21) Riposo

Unità vacanze

ROMA
Via dei Taurini 19
Tel. 49.50.141

PROPOSTE PER VACANZE E TURISMO

il partito

LE ASSEMBLEE DI OGGI

Chiaia S. Ferdinando, ore 18, incontro con gli amministratori comunisti, con Seipina. Impegno e Maida; 4 Giornate, ore 19, incontro con gli amministratori, con Seipina e Minopoli; S. Carlo Arena, ore 17, dell'assemblea sul tesseramento della cellula Remington, con Cerbone; corso Vittorio Emanuele, ore 18, assemblea sul tesseramento con impegno; Arenella, ore 18 e 30, assemblea sul tesseramento con Marzano; Arzano, ore 19, comitato direttivo, con Maurizio e Velardi; Miano, ore 18, comitato direttivo sul tesseramento, con Voza; Bertoli, ore 17,30, commissione femminile, con Piscopo.

FEDERAZIONE

Ore 17, comitato direttivo allargato ai responsabili delle cellule ATAN.

FGCI

In Federazione, ore 16,30, attivo degli studenti universitari con G. Bettini, responsabile nazionale studenti universitari della FGCI.

Si è inaugurato «MOTOR JOLLY»

Il nuovo grande CENTRO GENERALE AUTO

Il nuovo salone recentemente inaugurato espone auto di venti marche ed ha la sua sede in VIA VESPUCCI 78 (di fronte Nuovo Loreto)

PRETURA DI BARRA

Estratto di sentenza esecutiva

N. 1252-79 R.G. Sentenza N. 849

Il Pretore di Barra nell'udienza del 2-10-1979 ha emesso la seguente sentenza di condanna a carico di: Prisco Nunzio nato 4-4-35 Napoli, residente ivi Via Repubbliche Marinare, 340

IMPUTATO

del reato di cui agli artt. 25, 26 e 108 D.P.R. 12-1-65 n. 162 perché vendeva vino sfuso in damigiane senza l'indicazione della qualità e della gradazione alcolica minima. In Barra, il 12-1-1979

OMISSIS

Il Pretore visti gli artt. 483 e 488 c.p.p. condanna Prisco Nunzio a L. 40.000 di ammenda.

Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto e per una sola volta, sul quotidiano «l'Unità» e sul periodico «La Voce della Campania», nonché l'affissione della sentenza presso gli albi della Camera di Commercio e del Comune di Napoli.

Sentenza divenuta irrevocabile il 23-10-1979.

Estratto conforme per uso pubblicazione.

Barra, 27-10-1979

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Domenico Ferrara

PRETURA DI BARRA

Estratto di sentenza esecutiva

N. 1047-79 R.G. Sentenza N. 847

Il Pretore di Barra nell'udienza del 2-10-1979 ha emesso la seguente sentenza di condanna a carico di:

- 1) Alario Vincenzo nato 6-6-35 Napoli, residente ivi Via C. Panariello, 185;
- 2) Alario Vincenzo nato 17-11-1941 Napoli, residente ivi Corso Protospasani, 82;
- 3) Altamura Luigi nato 21-3-36 Napoli, residente ivi Rione Villa, 103;
- 4) Monaco Nunzio nato 7-2-35 Napoli, residente S. G. a Cremano, Via Marconi Parco Pia int. 27

IMPUTATI

della contravvenzione di cui agli artt. 720 e 722 C.P. per aver partecipato nel circolo E.B.A. ad un giuoco d'azzardo. In Barra, 17-2-1979

OMISSIS

Il Pretore visti gli artt. 483 e 488 c.p.p. condanna ciascuno dei suddetti a L. 70.000 di ammenda.

Ordina la confisca delle somme in sequestro e delle carte, ivi della sentenza sul quotidiano «l'Unità».

Sentenza divenuta irrevocabile il 23-10-1979.

Estratto conforme per uso pubblicazione.

Barra, 27-10-1979

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Domenico Ferrara